

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033574
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cornice di pala d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1668
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1697
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	280
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La ricca cornice sculturata in legno, opera di abile intagliatore, è caratterizzata da una poco comune coloritura policroma nei toni dell'azzurro, glicine, albicocca, ocra, oro, che conferisce leggerezza all'intaglio. Il coronamento della trabeazione ospita, entro una cartella sorretta da due angioletti, lo stemma comunale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	comunale
STMI - Identificazione	Comune di Villanova d'Asti
STMP - Posizione	trabeazione, coronamento
STMD - Descrizione	Scudo al leone rampante volto a sinistra.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Se il dipinto raffigurante i Santi Sebastiano e Rocco può essere datato intorno al terzo decennio del secolo XVII, la sua ricca cornice lignea pare posteriore di almeno mezzo secolo. Dalle Visite Pastorali esaminate sappiamo che la cappella venne eretta dalla Comunità di Villanova, tuttavia nel 1657 il Vescovo di Asti, mons. Rotario (Visita Pastorale) e nel 1668 mons. Tomati (Visita Pastorale) lamentano che l'altare sia sprovvisto dei requisiti d'ornamento e dicono che le parti lignee sono da riparare. Nel 1697 mons. Migliavacca (Visita Pastorale), invece, ci restituisce l'immagine di un altare ben curato, dotato e ornato come era stato prescritto dai suoi predecessori, giudizio questo confermato dal Vescovo Todone nel 1729 (Visita Pastorale). L'esecuzione dell'intaglio ligneo dell'altare e del variopinto paliotto che lo orna può quindi essere collocata cronologicamente tra 1668 e 1697. La cornice, riccamente intagliata e variamente colorata in toni delicati, può essere datata, anche in base ad un'analisi stilistica, all'ultimo terzo del Seicento, per la floridezza delle volute di foglie d'acanto, il tipo di nastri che legano le cascate di frutta. Per quanto questi elementi decorativi appaiano già all'inizio del secolo e siano abbastanza comuni, tuttavia, questi di Villanova sembrano più vicini ai fregi dell'altare della chiesa di S. Francesco a Fossano, datati alla seconda metà del secolo (cfr. A. Pedrini, "Il mobilio, gli ambienti e le decorazioni nei secoli XVII e XVIII in Piemonte", Ilte, Torino 1953) o ai laterali del cassettoncino di proprietà Thouron a Torino, di fine secolo (Ibidem). I putti reggenti lo stemma della città trovano analogia nel fregio di lettiera della Valsesia (Pedrini, op. cit.) di metà Seicento e non paiono lontani dagli angeli reggitorcia, opera giovanile di Carlo</p>

Giuseppe Plura, di inizio Settecento o dello Spirito Santo a Carignano ("Arte e vita religiosa a Carignano", catalogo della Mostra, Carignano 1972).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47702

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1657/04/19

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1668/10/10

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1697/11/13

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1729/10/19

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pedrini A.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125, 148, 230
BIBI - V., tavv., figg.	t. 212, 422

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arte e vita
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBI - V., tavv., figg.	t. 13

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)